



COMUNE DI PAESE

Provincia di Treviso

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Via Senatore Pellegrini, 4 - 31038 Paese C.F. e P.IVA 00389950262

Prot. comunale n. vedi timbro

Paese, 29/12/2023

AVVISO PUBBLICO DI DEPOSITO ADOZIONE RAPPORTO AMBIENTALE, SINTESI NON TECNICA E RELATIVI CONTRIBUTI SPECIALISTICI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 68 DEL 28/12/2023

IL FUNZIONARIO TITOLARE DI E.Q. EDILIZIA, URBANISTICA SIT E AMBIENTE

Visto l'art. 13 del D.Lgs 152/2006;

Vista la DGRV n. 545/2022;

RENDE NOTO

Che con propria deliberazione n. 68 in data 28/12/2023 il Consiglio comunale ha adottato il Rapporto ambientale, la Sintesi Non Tecnica ed i relativi contributi specialistici, relativi alla Variante n. 4 al PAT e contestuale variante n. 18 al secondo PI per il recepimento dell'accordo pubblico-privato ex art. 6 LR n. 11/2004 tra il Comune di Paese e la ditta GREEN FACTORY SRL sottoscritto in data 19/6/2023, adottata con DCC n. 42 in data 27/7/2023.

Ai sensi dell'allegato A alla DGRV n. 545/2022, fase 5, si informa che:

- a) denominazione del Piano o del Programma proposto - il proponente - l'autorità procedente:

Denominazione del Piano: **Variante n. 4 al PAT e contestuale variante n. 18 al secondo PI per il recepimento dell'accordo pubblico-privato ex art. 6 LR n. 11/2004 tra il Comune di Paese e la ditta GREEN FACTORY SRL sottoscritto in data 19/6/2023**

Ditta Proponente: **GREEN FACTORY SRL**, con sede in Pieve di Soligo (TV), via Verizzo n. 1030

Autorità Procedente: **Comune di Paese**

- b) la data dell'avvenuta presentazione dell'istanza di VAS e le eventuali applicazioni delle disposizioni di cui all'art. 32 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Rapporto ambientale preliminare pervenuto in data 19/7/2023

Parere motivato espresso sul RAP n. 189 del 12/9/2023

Rapporto Ambientale e contributi specialistici pervenuto in data 21/12/2023

- c) una breve descrizione del Piano o del Programma e dei possibili effetti ambientali

Il Rapporto Ambientale dell'Accordo di Programma redatto ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, sviluppato nell'ambito della procedura VAS ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., rappresenta lo strumento di

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO EDILIZIA, URBANISTICA, S.I.T.

Tel. 0422 457 743 - E-mail: edilizia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

Ricevimento telefonico: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 08.30 alle ore 10.30

Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30 - mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

pag. 1/9

valutazione delle scelte programmatiche e di pianificazione con la finalità di perseguire obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, di protezione della salute umana e di utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

L'accordo ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 n. 23 denominato Green Factory si pone l'obiettivo strategico di concorrere alla transizione energetica del comune di Paese e di risolvere nel contempo una difficile situazione di non attuazione delle previsioni urbanistiche pre-vigenti.

La Variante n. 4 al Piano di Assetto al Territorio e di Variante n. 18 al 2° Piano degli Interventi del comune di Paese per il recepimento dell'Accordo di pianificazione ex art. 6 L.R. 11/2004 Complesso ex Simmel prevede la realizzazione, in luogo dell'attuazione dei macrolotti e delle rispettive destinazioni d'uso previsti dal Programma Integrato di Riquilificazione Urbanistica, Edilizia e Ambientale (P.I.R.U.E.A.) proposta dalla ditta Emerald, **di un impianto di produzione elettrica da fotovoltaico (Parco Fotovoltaico – PFTV), con potenza fotovoltaica nominale (di picco) installata di circa 28 MWp e vita utile di 30 anni e di un impianto di produzione di idrogeno verde e relative stazioni di ricarica elettrica e di rifornimento di idrogeno per mezzi pubblici e privati** mantenendo altresì una capacità edificatoria per la realizzazione degli edifici necessari all'impianto.

L'ambito originariamente interessato dal PIRUEA e dall'accordo AP/5, ricomprendente anche la porzione precedentemente occupata dallo stabilimento della società SIMMEL, **è stato riconosciuto quale area di degrado urbanistico, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento n. 1/2013 di attuazione della LR n. 50/2012, a seguito di apposita perimetrazione approvata con DGC n. 190 del 9/12/2013.**

Per l'accordo in esame si svolge la procedura di VAS completa ai sensi dell'articolo 13 D.Lgs 152/2006 s.m.i. in quanto sono modificate sostanzialmente le strategie di sviluppo dell'area ex Simmel così come definite dal Piano di Assetto del Territorio vigente.

A seguito dell'invio della documentazione di cui alla FASE 1, l'Autorità procedente, sulla base dell'art. 13 comma 5 e dell'art. 14 del Dlg 152/06 e s.m.i. e della DGR 545/2022, è entrata in consultazione con l'Autorità competente (la Commissione Regionale per la VAS). La Commissione regionale per la VAS, fatti propri i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale consultati, si è espressa sul Rapporto Preliminare e sul livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale **con parere motivato n. 189 del 12 settembre 2023.**

La Valutazione Ambientale Strategica ha contribuito all'elaborazione degli elaborati di Variante alla strumentazione urbanistica (PAT e PI del Comune di Paese) ed è stata intesa come un processo a supporto della pianificazione e non uno strumento di verifica a posteriori. Tra gli obiettivi emerge quello di assicurare una effettiva considerazione degli effetti delle scelte pianificatorie, prima che queste vengano tradotte in interventi e trasformazioni concrete.

Nell'Accordo di Programma Green Factory la VAS costituisce processo parallelo alla formazione della Variante urbanistica stessa definendo il quadro di riferimento del contesto generale in termini di analisi/individuazione degli aspetti rilevanti e parallelamente in termini di obiettivi di piano e sostenibilità. In seguito, con la costruzione delle scelte progettuali, si è passati alla valutazione delle azioni dell'Accordo di Programma e delle conseguenti interazioni con l'ambiente anche confrontando le scelte adottate dalla strumentazione urbanistica vigente. In questa ottica sono state successivamente individuate eventuali misure di mitigazione e/o compensazioni e un set di indicatori di monitoraggio.

La caratterizzazione dello stato dell'ambiente, dei beni culturali e paesaggistici (rif. lett. b, c, d – all. VI D.Lgs 152/2006) tiene conto dell'ambito di influenza territoriale del Piano e degli aspetti ambientali interessati

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO EDILIZIA, URBANISTICA, S.I.T.

Tel. 0422 457 743 - E-mail: edilizia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

Ricevimento telefonico: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 08.30 alle ore 10.30

Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30 - mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

pag. 2/9

ed ha come riferimento gli obiettivi generali di protezione ambientale pertinenti. Nell'ambito della presente valutazione **l'ambito di influenza del Piano** è stato determinato considerando nel dettaglio le azioni previste dal Piano e la loro localizzazione e tutte le aree potenzialmente interessate dagli impatti. Gli effetti potenziali sono valutati in fase di cantiere, esercizio e dismissione. Per il rumore si può considerare un buffer di interferenza che coincide con la distanza entro la quale il rumore prodotto dall'intervento va ad equiparare il rumore residuo dell'area. Per le polveri si prende un buffer indicativo di 200 m. Per quanto riguarda l'ambito di interferenza del traffico si considera la distanza entro la quale i flussi indotti andranno ad immettersi in arterie o rami con elevato traffico in termini di veicoli/ora.

La valutazione è stata svolta conformemente alle indicazioni riportate nei manuali linee guida:

- ISPRA, manuali e linee guida 124/2015 – Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS
- ISPRA, manuali e linee guida 148/2017 – linee guida per l'analisi e la caratterizzazione delle componenti ambientali a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS

L'analisi ambientale è stata condotta seguendo un percorso mirato al raggiungimento di una serie di obiettivi, così riassunti:

1. Individuazione degli aspetti ambientali e delle componenti interessate dalle attività conseguenti all'attuazione dell'Accordo di Programma;
2. Individuazione dei parametri o elementi utili per definire gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti dal vigente quadro normativo o indirizzi di tutela dell'ambiente e della salute pubblica
3. Ricerca delle misure da indicare per favorire l'inserimento degli interventi proposti;
4. Definizione degli eventuali interventi di mitigazione e/o compensazione.

I dati e le informazioni utilizzate per la definizione del quadro dello stato dell'ambiente sono quelli forniti dagli enti competenti in materia ambientale e che gestiscono il territorio, quali Ministero dell'Ambiente, Regione del Veneto, ARPAV, Provincia di Treviso, Comune di Paese, Consorzio di Bonifica Piave, ATS, SPA, etc. Gli elaborati considerati sono quelli ufficiali e pubblicati (adottati o approvati), e quindi già validati e verificati degli enti preposti. Sono stati utilizzati i dati con maggior aggiornamento disponibile coerentemente con il livello di dettaglio spaziale dell'analisi, che abbiano quindi relazione con l'area oggetto d'intervento e le caratteristiche delle attività conseguenti all'approvazione dell'Accordo di Programma GREEN FACTORY. Per la componente traffico e viabilità sono stati effettuati rilievi specifici ed elaborati scenari di traffico indotti dall'Accordo di Programma. Per il rumore sono state condotte misure fonometriche e uno studio previsionale di clima acustico specifico per l'area di analisi.

L'ambito d'intervento risulta esterno ai siti della rete Natura 2000. Per la Variante in esame è stata prodotta apposita dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza (rif. Allegato E DGR n. 1400/2017), supportata da apposita Relazione Tecnica. Considerando la natura e la localizzazione dell'ambito di Variante, all'interno del quale sono già presenti delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e reti), in ambiti urbanizzati già interessati dalla presenza di strutture residenziali e commerciali e dal transito di mezzi meccanici, e dalle attività agricole (seminativi) con relative lavorazioni e movimentazioni di mezzi, la cui presenza comporta un'interferenza in termini di emissioni rumorose ed in atmosfera, **si possono stimare gli effetti sulla componente ecosistemi flora e fauna derivanti dall'attuazione degli interventi in esame di entità non significativa.**

L'ambito del comune di Paese sulla base del Piano Generale Rischio Alluvioni dell'Autorità di Bacino distretto Alpi Orientali non presenta alcun grado di pericolosità e rischio.

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO EDILIZIA, URBANISTICA, S.I.T.

Tel. 0422 457 743 - E-mail: edilizia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

Ricevimento telefonico: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 08.30 alle ore 10.30

Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30 - mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

pag. 3/9

L'accordo ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 **per quanto riguarda la valutazione di compatibilità idraulica (run-off) ha già avuto parere idraulico favorevole con prescrizioni** dal Consorzio di Bonifica Piave con prot. gen 524641 del 28.09.2023 con il quale dichiara: *“parere favorevole, in merito alla Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) riferita alla Variante n. 4 al Piano di Assetto del Territorio e alla Variante n. 18 al Secondo Piano degli Interventi del Comune di Consorzio Piave prot. n. 0022320 del 11-08-2023 Paese per il recepimento dell'accordo AP/23, redatta ai sensi della DGR n. 2948/2009, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:*

1. Al punto 6 del paragrafo “Misure compensazione” all'art. 4.4 e al punto b dell'art. 8 della VCI venga corretta la misura del franco tra il fondo dei pozzi perdenti e il livello di falda a 2 m.
2. In riferimento all'area di proiezione dei pannelli fotovoltaici venga considerato un coefficiente di deflusso pari a 0,3 se non vengono eseguiti interventi di impermeabilizzazione al suolo al di sotto delle installazioni dei pannelli. In tal caso sarà invece necessario ricalcolare il coefficiente di deflusso in base alle indicazioni della DGR n. 2948/2009. Venga perciò rideterminata la superficie impermeabilizzata equivalente e il volume di compensazione conseguente con l'uso del coefficiente di deflusso corretto.”

Nell'ambito del presente Rapporto Ambientale è stata sviluppata la Valutazione di Impatto Sanitario condotta secondo le linee guida dell'ISSN nella quale si conclude: “(...omissis...) si può affermare che l'esercizio dell'impianto non potrà apportare alterazioni all'ambiente tali da prevedere superamenti dei limiti di legge fissati per la tutela della popolazione o effetti rilevanti sulla salute umana. Vi sono forti evidenze che il territorio oggetto di studio non presenta uno stato di compromissione sia dal punto di vista ambientale (per quei parametri che possono essere ulteriormente interessati dalle attività dell'opera) che sanitario. In relazione a quanto precedentemente esposto circa le emissioni di contaminanti e agenti chimico-fisici correlate alla proposta progettuale in esame, tenuto conto dell'assenza di variazioni rilevabili rispetto allo scenario ambientale esistente e della conseguente assenza di esposizione reale da parte della popolazione rispetto a nuovi o maggiori fattori di pericolo potenziale, considerato anche il principio di precauzione riferito alla trattazione di situazioni eventualmente caratterizzate da incertezza conoscitiva, la realizzazione di impianto di produzione idrogeno Green Factory localizzato, in comune di Paese, oggetto della presente trattazione appare privo di potenziali rischi diretti o indiretti sulla salute umana”.

Per il progetto di impianto di produzione idrogeno per elettrolisi dell'acqua con il relativo stoccaggio in pressione dell'idrogeno e le pertinenze costituite dalle unità di compressione e di rifornimento automezzi è stata redatta apposita **“Analisi del rischio di incidente rilevante”**. L'attività non rientra fra quelle soggette agli obblighi del D.Lgs 105/15 in quanto le quantità massime di idrogeno presenti non superano le soglie dell'Allegato 1 al citato Decreto.

Nella Relazione si conclude che: *“Dai confronti sopra effettuati e dalle mappature riportate in Appendice [D] appare evidente che, con le misure e accorgimenti previsti, lo stabilimento risulta rientrare nei criteri compatibilità territoriale.”*

È stata condotta la valutazione sulla componente paesaggio, beni culturali e architettonici. L'inserimento degli interventi previsti non andrà ad interferire con elementi paesaggistici significativi. In particolare per quanto riguarda gli skylines più importanti (coni visuali ad ampio raggio), così come dal punto di vista specifico (coni visuali mirati) non verranno rilevate modifiche negative rispetto allo stato dei luoghi. Da un punto di vista di interesse archeologico dal territorio circostante il sito della Ex-S.I.M.M.E.L. provengono alcuni ritrovamenti riferibili a contesti funerari di età romana: la presenza di sepolture a incenerazione è documentata nel centro abitato di Castagnole.

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO EDILIZIA, URBANISTICA, S.I.T.

Tel. 0422 457 743 - E-mail: edilizia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

Ricevimento telefonico: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 08.30 alle ore 10.30

Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30 - mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

pag. 4/9

Il territorio in esame non ha restituito evidenze riferibili ai periodi storici successivi. Nell'area sono stati eseguiti interventi relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle residenze senza evidenza di risultanze o ritrovamenti. **Nell'ambito di variante e nell'area di analisi non sono presenti beni culturali sottoposti a vincolo monumentale.**

La realizzazione delle opere prevede l'implementazione della rete viaria con la realizzazione di alcuni collegamenti sia con la viabilità esistente sia con la realizzanda mobilità ferroviaria e ciclabile. Le nuove funzioni andranno in parte a generare nuovi volumi di traffico nelle arterie in oggetto ed in parte andranno a modificare i flussi traffico esistente. Le arterie interessate come visto nei paragrafi precedenti hanno dei buoni livelli di servizio con ancora buone marginalità di carico. **Per la valutazione sulla componente traffico è stato redatto apposito Studio di impatto viabilistico. Dalle verifiche trasportistiche eseguite si riscontra che l'intervento indurrà una minima variazione incrementale dell'attuale traffico giornaliero percorrente le infrastrutture viarie afferenti, mantenendo livelli di servizio attuali, caratterizzati da rapidi smaltimenti dei flussi veicolari e assenza di instabilità, oltre a possedere buoni margini di capacità residua ed i flussi veicolari indotti dall'attuazione del progetto di variante non pregiudicheranno la funzionalità e la capacità delle infrastrutture viarie esistenti e in progetto.**

La **valutazione degli impatti sulla qualità dell'aria** delle attività di costruzione e di esercizio del campo Fotovoltaico, impianto produzione H2 e distributore H2 ha evidenziato che per le attività di cantiere le emissioni in atmosfera degli inquinanti PM10 ed NOx/NO2 sono ben inferiori ai limiti di legge su tutti i ricettori identificati; Si riportano di seguito i risultati più rilevanti dello studio.

L'applicazione modellistica diffusionale ha permesso di verificare che in nessun ricettore e per nessun parametro in nessuna parte del dominio di calcolo e in nessuno degli scenari analizzati si realizzano superamenti dei limiti di qualità dell'aria vigenti ex D.lgs 155/2010. Le concentrazioni al suolo di PM10, PM2.5 e NO2 su tutto il territorio non superano mai la soglia di significatività valutata come il 5 % del limite di legge delle linee guida ANPA del 2001.

La valutazione della componente rumore è stata condotta attraverso relazione specialistica di impatto acustico. In seguito alle verifiche effettuate risulta che in fase di cantiere sono possibili superamenti del livello di immissione ed emissione, connessi in particolare alla posizione del cantiere per il parco fotovoltaico; questo comporterà la necessità di richiesta di deroga ai limiti acustici. In fase di esercizio sono presenti superamenti dei livelli di immissione ed emissione e anche del criterio differenziale; questo comporterà la necessità di interventi mitigativi quali ad esempio utilizzo di sistemi di silenziamento alle aperture delle ventole più rumorose presso l'edificio che contiene gli impianti di produzione idrogeno.

Per la componente suolo, nel Rapporto Ambientale sono state definite le tipologie delle superfici che si prevede di realizzare per i diversi comparti e le diverse soluzioni; inserite come mitigazione misure finalizzate a limitare l'impermeabilizzazione dei suoli; individuate le opere di compensazione dell'impermeabilizzazione dei suoli; valutata la gestione delle terre da scavo.

Per l'impatto economico sono stati stimati i benefit apportati dall'intervento in esame relativi a:

- i costi in termini di emissivi della realizzazione delle opere;
- le emissioni evitate dall'impianto;
- le emissioni evitate dall'uso di idrogeno anziché combustibili fossili;
- il prezzo medio del costo della CO2 ipotizzabile nello scenario di vita dei 30 anni dell'opera, imposto cautelativamente a 150 €/ tCO2.

In termini di Embodied Energy, che considera costruzione gestione e dismissione delle strutture, un impianto

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO EDILIZIA, URBANISTICA, S.I.T.

Tel. 0422 457 743 - E-mail: edilizia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

Ricevimento telefonico: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 08.30 alle ore 10.30

Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30 - mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

pag. 5/9

fotovoltaico prevede un consumo annuo di circa 15 g CO₂/kWh. Più alto risulta invece il valore di *Embodied Energy* per l'idrogeno dovuto principalmente alla maggior manutenzione delle opere; sistemi un consumo annuo di circa 25 g CO₂/kWh eq. **Le emissioni evitate dall'impianto fotovoltaico come visto nell'analisi energetica sono di circa 20.108 t CO₂ eq. Dall'analisi svolta si ricava che il beneficio sociale delle emissioni evitate può esser stimato in un controvalore annuo di circa 3,42 milioni di euro.**

Le attività di dismissione sono legate principalmente alla rimozione dei manufatti edili che si andranno a realizzare ed alla rimozione dei sottoservizi. Gli interventi che si qualificano come **opere pubbliche** non sono stati considerati nel novero delle opere da rimuovere e/o ripristinare.

Le attività di rimozione e/o dismissione saranno legate quindi principalmente alla demolizione di alcune strutture edili, alla promozione delle pavimentazioni nonché allora rimozione di tutti i sottoservizi.

Un altro elemento che si prevede rimarrà a fine vita dell'intervento sono le sistemazioni e gli elementi di regimazione idraulica; tali elementi vanno a favore della sicurezza idraulica del territorio e quindi si prevede un loro mantenimento.

Sono stimate, in termini volumetrici ed in maniera indicativa le percentuali di riutilizzo, recupero e smaltimento in discariche autorizzate. Probabilmente, nei prossimi anni si svilupperanno anche politiche per il rinnovamento dei parchi fotovoltaici esistenti e, tutto questo inciderà sullo scenario al termine della vita produttiva del parco fotovoltaico e potranno esserci le condizioni per un rinnovo dell'impianto che potrà avere un nuovo ciclo di vita legato alle condizioni tecnologiche che saranno vigenti in quel momento.

Per quanto riguarda la valutazione delle alternative in assenza della Variante allo strumento urbanistico per mancata attuazione dell'accordo di programma lo scenario tendenziale che ne deriva è quello previsto dal PI vigente.

L'analisi comparata delle alternative viene svolta, in analogia a quanto riportato nel paragrafo dei monitoraggi, attraverso gli indicatori di processo, indicatori di contesto e contributo così come declinati nell'ambito del progetto CREIAMO PA che ha sviluppato per una serie di casi studio una matrice predefinita di indicatori di analisi e monitoraggio delle scelte pianificatorie. Le alternative valutate sono opzione 0 (il non fare) applicazione dello scenario attuale senza variante e la variante in oggetto. **Rispetto agli indicatori individuati la variante risulta vincente rispetto alle altre alternative individuate; da un punto di vista quantitativo la variante in esame prevede una riduzione di superficie impermeabilizzata, di volumi di edificato, emissioni, carico urbanistico e traffico una diminuzione un aumento dell'energia da FER e riconversione della flotta di trasporto mezzi pubblici.**

Quali mitigazioni proposte nell'attuazione delle azioni previste dalla Variante si sono individuate le seguenti:

- **Paesaggio - Indirizzi di compatibilità paesaggistica e mitigazioni.** Al fine di ridurre il grado di intrusività, le azioni che possono essere valutate riguardano la possibilità di diminuire il contrasto percettivo che gli elementi di impianto generano con lo sfondo. Le tipologie degli impianti a verde dovranno essere eseguiti con specie autoctone e gli elementi progettati per svolgere funzioni di alimentazione e rifugio per la fauna per migliorare la biodiversità naturalistica, anche a favore di specie di fauna di interesse comunitario. Inoltre gli impianti arborei ed arbustivi realizzati ai fini di mitigazione visiva delle infrastrutture o degli elementi di pregio dovranno essere eseguiti con una percentuale consistente di esemplari di dimensioni adeguate in modo da garantire la funzione assegnata.
- **Risorsa Acqua.** Quale misura mitigativa si promuove l'utilizzo di soluzioni drenanti per la realizzazione delle superfici pavimentate.
- **Suolo e biodiversità.** Per quanto riguarda le azioni di mitigazione, il terreno vegetale asportato

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO EDILIZIA, URBANISTICA, S.I.T.

Tel. 0422 457 743 - E-mail: edilizia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

Ricevimento telefonico: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 08.30 alle ore 10.30

Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30 - mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

pag. 6/9

durante le operazioni di scavo per i primi 30 cm di profondità verrà accumulato e conservato nelle previste aree di stoccaggio in attesa di essere riutilizzato per le mitigazioni visive che prevedono la realizzazione del terrapieno. Tale accantonamento avverrà prendendo tutte le attenzioni necessarie per scongiurare un'eventuale modifica della struttura del terreno, delle condizioni di compattazione, nonché evitarne la contaminazione con materiali estranei o con strati più profondi di composizione chimico - fisica differente.

Mezzi di cantiere e lavorazioni. Durante la fase di cantiere, di dismissione e di manutenzione delle opere dovrà essere garantito che:

- I mezzi di cantiere siano conformi alle più recenti norme di omologazione definite dalle direttive europee e venga garantita la manutenzione per tutta la durata del cantiere;
- l'area di cantiere venga delimitata con recinzione antirumore e ombreggiante, con funzione di barriera alla dispersione delle polveri;
- le operazioni di stoccaggio, movimentazione, travaso e trasporto di materiale polveroso (come sabbia e cemento) e di terreno vengano condotte adottando tutte le precauzioni possibili al fine di limitarne la dispersione;
- al fine di limitare il rischio di rilascio di carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi, nelle aree di cantiere vengano predisposti i seguenti accorgimenti:
 - * le riparazioni ed i rifornimenti ai mezzi meccanici vengano eseguiti su area attrezzata e impermeabilizzata;
 - * i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi vengano controllati periodicamente;
 - * In fase di cantiere dovranno essere attuati accorgimenti per la raccolta ed eventuale trattamento delle acque nere di cantiere.

I depositi di materie prime, prodotti e rifiuti saranno protetti dall'azione degli agenti atmosferici. I rifiuti generati verranno opportunamente separati a seconda della classe e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati.

Tutela della fauna. Dato l'ambito di intervento e sulla base delle analisi dei periodi sensibili della fauna, vanno previste le seguenti misure:

- lo svolgimento degli interventi di preparazione delle aree di cantiere (rimozione di vegetazione arborea ed arbustiva, interrimento di fossi, movimenti terra) vanno svolti al di fuori dei periodi di maggiore sensibilità delle specie faunistiche coinvolte (periodo compreso tra inizio marzo e fine luglio);
- durante la fase di cantiere non devono essere lasciati scoperti pozzetti e/o tombini al fine di evitare l'effetto trappola nei confronti della microfauna;
- nella realizzazione degli interventi vanno evitati i ristagni idrici, in modo tale da impedire agli anfibi di deporre le uova in pozze temporanee e subire evidenti danni conseguenti al passaggio dei mezzi o al prosciugamento improvviso di dette pozze;
- lo svolgimento degli interventi dovrà essere preceduto da un'attenta ricognizione delle aree d'intervento atte ad individuare l'eventuale presenza di anfibi e rettili all'interno dell'area di cantiere; gli individui eventualmente presenti verranno spostati in idonei siti limitrofi non oggetto di intervento.

Ulteriori accorgimenti progettuali - Per ridurre il rischio di collisione dell'avifauna contro gli edifici, il progetto dovrà prevedere l'adozione di una serie di misure precauzionali:

- divieto di utilizzo di vetro trasparente (per pareti, finestre, parapetti, ecc.), a meno che non sia schermato da frangisole o simili, ma utilizzo di materiale traslucido, vetri con un grado di riflessione al

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO EDILIZIA, URBANISTICA, S.I.T.

Tel. 0422 457 743 - E-mail: edilizia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

Ricevimento telefonico: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 08.30 alle ore 10.30

Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30 - mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

pag. 7/9

massimo del 15% o vetri con marcature testate su tutta la superficie (rif. “Schmid H., Doppler W., Heynen D., Rossler M., 2013. Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli. Seconda edizione rivista e ampliata. Stazione ornitologica svizzera”);

- rispetto della LR n. 17/2009;
- riduzione al minimo della durata e dell'intensità dell'illuminazione tramite utilizzo di rilevatori di movimento per l'accensione/spegnimento dell'illuminazione;
- utilizzo di corpi illuminanti a bassa emissione di UV e onde corte (spettro luminoso);
- utilizzo di LED a luce bianca calda (CCT < 3300K);
- la recinzione sarà sollevata 20 cm da terra al fine di non rappresentare un ostacolo ai movimenti della fauna.

Il sistema di controllo e monitoraggio è stato redatto sulla base delle risultanze del Progetto CREIAMO PA ed ha individuato un set di indicatori di processo, contesto e contributo. Sono stati relazionati le strategie del SNSVS 2022 agli obiettivi che si considerano significativi per le strategie di piano che rientrano nell'area Pianeta e Prosperità. Gli indicatori di processo sono stati selezionati sulla base delle specifiche azioni funzionali all'incremento della produzione da fonti FER, alla diminuzione di emissioni inquinanti e agli interventi di efficientamento energetico. Gli indicatori di contesto e contributo sono stati selezionati per monitorare lo stato della produzione da fonti FER ed il suo incremento e i consumi di energia e la loro variazione. Coerentemente a quanto sviluppato nell'ambito del progetto CREIAMO PA ed agli indirizzi operativi per il monitoraggio nella valutazione ambientale strategica dei piani regolatori generali comunali sono state riportate le schede con l'informazione del metadato dell'indicatore.

- d) l'indirizzo web e la modalità per la consultazione della documentazione e degli atti predisposti dal proponente o dall'autorità procedente per la loro interezza

gli atti relativi alla variante sono consultabili al seguente link:

<https://www.comune.paese.tv.it/c026055/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/409>
<https://www.comune.paese.tv.it/c026055/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/410>

il Parere motivato n. 189 del 12/9/2023 ed i contributi sono consultabili al seguente link:

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1rFjmfuXQx0m3qniqOdJuXEaejGsPXhBy9Baz3tHPNc/edit#gid=0>

il Rapporto Ambientale ed i relativi contributi specialistici sono consultabili al seguente link:

<https://www.comune.paese.tv.it/c026055/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/469>

- e) i termini e le specifiche modalità per la partecipazione del pubblico;

Chiunque può prendere visione della documentazione e presentare all'autorità proponente le proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi nei 45 (quarantacinque) giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso, portandole all'ufficio Protocollo o inviandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

La documentazione che verrà presentata dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: **“OSSERVAZIONI/CONTRIBUTI CONOSCITIVI E VALUTATIVI ALLA PROCEDURA DI VAS RELATIVA ALLA VARIANTE AL PRC DI RECEPIMENTO DELL'ACCORDO N. 23 GREEN FACTORY SRL”**

- f) l'eventuale necessità della valutazione di incidenza a norma dell'art. 10 comma 3 del D.lgs.

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO EDILIZIA, URBANISTICA, S.I.T.

Tel. 0422 457 743 - E-mail: edilizia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

Ricevimento telefonico: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 08.30 alle ore 10.30

Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30 - mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

pag. 8/9

152/2006 e ss.mm.ii

Per il Piano non è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità prevista dall'all. A, par. 2.2 della DGRV n. 1400/2017 al punto n. 23.

Documento firmato digitalmente
Il Funzionario titolare di E.Q.
arch. Pamela Andriolo

Comune di Paese - Protocollo 0034298 del 29-12-2023

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO EDILIZIA, URBANISTICA, S.I.T.

Tel. 0422 457 743 - E-mail: edilizia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

Ricevimento telefonico: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 08.30 alle ore 10.30

Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30 - mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

pag. 9/9